

VIAGGIATORI.

Meno chiasso! che fracasso!
 O che noia, che tortura...
 Pria d'ascendere in vettura,
 Testamento c'è da far!

POSTIGLIONI, FACCHINI E BORGHESI.
 C'è davvero da impazzar!



Voi, bel cugin! Nè m'abbracciate?

LESCAUT.

Ma di gran cor! Per bacco! è un vero amor di figlia!
 Fa onore alla famiglia!

MANON.

Ah! buon cugin! che dite mail...

LESCAUT.

È assai bellina!

MANON.

Io sono ancor tutta stordita!...
 Mi sento ancor tutta smarrita!...
 Cugino mio non so parlar,
 Pur tante cose ho da narrar!
 Deh! perdonate — il mio linguaggio,
 Ma questo è il mio — primo viaggio
 Appena messo — in moto il cocchio,

Indi risi d'anegrezza...
 Ah! ah! ah! nè so perchè!

SCENA IV.

I VIAGGIATORI *e detti.*

I POSTIGLIONI (ai passeggeri).

Andiam! orsù! si cambia di vettura!



G. MASSENET

ANON

opera comica in quattro atti e cinque quadri

DI

H. MEILHAC E F. GILLÉ

ESCLUSIVO DEPOSITO PRESSO LO
STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & CO, TRIESTE.

MILANO

EDOARDO SONZOGNO, EDITORE

14 - Via Pasquirolo - 14.

Pulcinella

MANON

MANON

Opera comica in quattro atti e cinque quadri

DI

H. MEILHAC e F. GILLÉ

MUSICA DI

G. MASSENET



MILANO

EDOARDO SONZOGNO, EDITORE

14 - VIA PASQUIROLO - 14.

ESCLUSIVO DEPOSITO PRESSO LO
STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C^o, TRIESTE.

Proprietà esclusiva per l'Italia
tanto per la stampa quanto per la rappresentazione
dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano.

PERSONAGGI

IL CAVALIERE DI GRIEUX *Tenore*
LESCAUT, GUARDIA DEL CORPO, CUGINO
DI MANON *Baritono*
IL CONTE DI GRIEUX *Basso*
GUILLOT-MORFONTAINE, RICEVITORE
GENERALE *Basso*
IL SIGNOR DI BRETIGNY *Baritono*
MANON *Soprano*
UNA FANTE *Soprano*
IL PORTIERE DEL SEMINARIO DI SAN SUL-
PIZIO, personaggio che non parla.

GIOCATORI — BANCHIERI — GUARDIE — VIAGGIATORI
— VIAGGIATRICI — MERCANTI — DONNE GALANTI
— DEVOTE — GENTE.

L'azione ha luogo nel 1721.

Nel primo atto ad Amiens.

Nel secondo e terzo atto a Parigi.

Nel quarto atto sulla strada dell'Havre.

ATTO PRIMO

Il cortile di una locanda ad Amiens. — Nel fondo un gran portone, che dà sulla strada. — A destra, prima quinta, un padiglione, cui si accede da alcuni gradini. — A sinistra, una pergola con davanti un pozzo e un sedile di pietra. — Dietro alla pergola, seconda quinta, sporgente un po' più della pergola, l'ingresso della locanda.

SCENA PRIMA.

BORGHESI, *poi Lescaut e due* GUARDIE,
VIAGGIATORI, POSTIGLIONI e FACCHINI.

LA GENTE.

Udiste la campana?
L'ora non è lontana
Che il cocchio arriverà.
E per veder chi giunge noi siam qua.

LESCAUT.

Questa è la trattoria
Dove il cocchio d'Arras viene a sostar.

DE GRIEUX.

Non ha per me più baci la tua bocca?

MANON.

Mi stringi sul tuo sen!

DE GRIEUX.

Conosci la mia voce anche nel pianto?

MANON.

Il passato scordiamo...

DE GRIEUX.

Ci arride l'avvenir pieno d'incanto...
T'ho perdonato...

MANON.

Io t'amo!

Moro...

DE GRIEUX.

Manon!

MANON.

Meglio, meglio così!...

(quasi addormentandosi)

Tal è la storia di Manon Lescaut.

(muore)

FINE DELL'OPERA.